

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024".**PRESIDENTE**

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: *"Approvazione rendiconto della gestione 2024"*.

Illustra il punto il signor Sindaco. Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Allora, siamo chiamati ad approvare il rendiconto della gestione finanziaria dell'esercizio 2024. Come per il punto precedente, nella realtà noi andremo ad approvare una rendicontazione di un esercizio che è stato, diciamo, nella migliore delle ipotesi, per il 50% sotto l'Amministrazione uscente, e per il 50% sotto l'Amministrazione entrante. Questo per dire che stiamo parlando sicuramente di un esercizio di transizione, due Amministrazioni che si sovrappongono.

Che cos'è il rendiconto? Il rendiconto è la consuntivazione di un bilancio previsionale, si prevedeva di incassare 10, abbiamo incassato 9, si prevedeva di spendere 11, abbiamo speso 12, non è possibile, 10,5. La rendicontazione, ahimè, è un passaggio, anche qui, che ha delle componenti molto tecniche, molto specifiche, però ha anche una componente e una possibilità di interpretazione che, in qualche modo, rappresenta quella che è la capacità di programmare, quella che è la capacità, poi, di realizzare rispetto a quello che era stato previsto.

Da questo punto di vista, naturalmente, e sottolineo naturalmente, perché capacità di programmare, capacità, poi, di rispettare i programmi esprimono, poi, quella che è una capacità di amministrare.

Allora, i dati di sintesi che noi assumiamo, e che dobbiamo, poi, andare ad approvare sono i seguenti: abbiamo una cassa al primo di gennaio - cassa, per essere chiari, sono soldi che uno ha per cassetto, e sono lì, sono soldi che sono lì nella "cassa", sono le banconote che ci sono nel salvadanaio - sono 6.134.000 euro, nell'anno sono stati riscossi 10.416.000 euro, pagati 10.639.000 euro, la cassa è diminuita 5.910.000 euro. Questo è il primo dato che abbiamo sottolineato in più volte, e in più circostanze, ed è un dato che i cittadini è bene che abbiano come corretta percezione.

Il Comune di Induno non è un Comune in sofferenza finanziaria, lo sarà l'Italia, ma non lo è il Comune di Induno, e lo sto dicendo, come ho detto all'inizio, come ho detto anche per la TARI, per un risultato e un'attività che, sostanzialmente, chiedo scusa, ma è sostanzialmente, noi stiamo ereditando.

Allora, il Comune di Induno, aprite il cassetto, ha 5.900.000 euro. Cosa succede poi? Abbiamo residui attivi per 3.939.000 euro, residui passivi per 3.611.000 euro. Nella sostanza che cosa vogliono dire queste due voci? Vogliono dire che noi abbiamo - passatemi il termine - entrate certe che si aggiungono alla cassa di 3,9 milioni, e abbiamo uscite certe di 3,6 milioni. Per cui, abbiamo, in aggiunta alla cassa, 3,9 certe in entrata, e 3,6 milioni certe in uscita. Oltre a queste componenti abbiamo un'altra componente importante, in cui abbiamo costi, entrate e costi, che non sono più dell'esercizio 24, ma vengono passati all'esercizio 25 - e questo qui è un passaggio tecnico - senza copertura per un ammontare di 1.400.000 euro che, per forza di cose, devono essere messi in un fondo pluriennale vincolato.

Allora, di questo 5,9 che dicevamo prima, ne aggiungiamo 3,9 e ne togliamo 3,6, poi abbiamo 1,4 milioni che sono soldi che dobbiamo lasciare lì, quello che rimane è "il risultato dell'Amministrazione al 2024", che è di 4.830.000. La cassa è di 5,9, però, per ragioni di entrate certe, uscite certe, e soldi che passiamo all'esercizio successivo, che devono rimanere lì, da 5,9 scendiamo a 4.830.000, che è sempre un risultato importante.

Cosa succede, poi, di questo 4.830.000? 1.918.000 sono soldi che per legge dobbiamo accantonare, per legge, per una parte, e per tutela, chiamiamola così, per tutelarci su evenienze che hanno dei riscontri oggettivi, dobbiamo lasciare da parte. Questi 1,9 milioni, io lo dico nella sostanza, fanno riferimento a che cosa? Ai soldi che non riusciamo a prendere sulla TARI, che è un problema, com'è già stato sottolineato, e per quello che riguarda l'IMU e multe non incassate, fondamentalmente, abbiamo 300.000 euro che sono dovuti a denari legati all'illuminazione pubblica con dei soldi che ci vengono chiesti dall'A2A, e crediamo, alla luce degli approfondimenti che stiamo facendo, che non saranno tutti dovuti, ma cautelativamente li dobbiamo accantonare, e per due vicende giudiziarie, una addirittura che è del 2018, legata a dei consumi d'acqua, e un'altra, invece, per una vicenda, Tavernelli, che ereditiamo, che è legata a un imprenditore che aveva fatto una strada, c'era un contenzioso legale, la causa è stata vinta, erano stati accantonati dei denari, non erano sufficienti, dobbiamo aumentare questa componente, il totale di queste componenti fa circa 175.000 euro... scusate, 125.000 euro. Tutte queste componenti cubano complessivamente - sono andate alle voci più importanti - a 1.918.000 euro. Come dicevo prima, questo 1.918.000 euro deve essere messo da parte, e poi, naturalmente, andrà in detrazione ai 4.830.000.

C'è un'altra parte, che invece è una parte vincolata, che cuba complessivamente 1.475.000, che è dovuta, anche qui, ad una serie, come dire, di dati di fatto, che portano ad avere disponibilità di questi soldi, ma una disponibilità non per farne quello che vogliamo, ma per farne alcune cose specifiche. Fondamentalmente questi soldi derivano dal ristorno dei frontalieri per una componente importante, circa 400.000 euro, soldi dei frontalieri che non sono stati spesi, per maggiori oneri di urbanizzazione che sono stati incassati, complessivamente per circa 250.000 euro, e per altre componenti di denari che si sono rese disponibili e che hanno un utilizzo specifico, uno sono i fondi del PNR, altro sono fondi che avevano già delle destinazioni specifiche, che non sono stati spesi. Oltre a questi abbiamo 131.000 euro, che sono una quota parte di soldi, avanzi dell'Amministrazione, piuttosto che "minori soldi"... soldi che pensavamo di spendere, e che non abbiamo speso, e sono soldi disponibili, 131.000 euro, in quota investimento. Complessivamente i 4.800.000, meno il 1.918.000, meno il 1.475.000, meno il 131.000, che abbiamo detto, portano ad un totale disponibile di 1.304.000. Il 1.304.000 è l'avanzo - passatemi il termine - netto, cioè disponibile, realmente disponibile, per quello che riguarda il consuntivo del 2024.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Zaini, prego.

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA

Grazie, Presidente. Mi ricollego all'ultima frase detta dal Sindaco, ovvero "l'avanzo netto di amministrazione è di 1.304.396,99 euro", però, in realtà, l'avanzo... a questo possiamo aggiungere tutte quelle voci che sono destinate agli investimenti, che, sommate, portano ad un avanzo di 2.200.000 euro, più o meno, quindi, diciamo, una bella cifra.

In passato, e non per tornare sul passato, ma quanto perché sono parole che rimangono ancora vive, dal momento che sono state riportate anche nelle linee programmatiche dell'attuale Amministrazione, era stata mossa una critica a questo avanzo di amministrazione, che peraltro era un po' meno elevato. E' vero che questo bilancio viene considerato come un bilancio di transizione, però, tant'è, questo è 2.200.000 euro.

Quindi, adesso, senza essere ridondanti, però la domanda che faccio è: non avete pensato, in questo Consiglio comunale, di portare addirittura una variazione per poter rendere fruibile sin da

subito un avanzo di amministrazione così vasto, così ampio? D'altro canto, invece, scendendo un po' più in basso, dico: come... avete già un'idea di come spendere questo avanzo? Queste sono, principalmente, le domande.

Una sola delucidazione, invece, rispetto a quanto detto sul congruaggio di A2A, volevo sapere se questa riflessione finale, e cioè, che probabilmente non è tutto dovuto, sia stata anche guidata da una consulenza legale, oltre che a quella tecnica, che abbiamo visto, appunto, essere stata data e riportata in delibera.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Zaini. Ci sono altri interventi? Consigliere Bigi.

CONSIGLIERE BIGI MARCO

Allora, il nostro voto sarà favorevole, perché, comunque, siamo consapevoli del fatto che è un rendiconto ponte, quindi tra la vecchia e la nuova Giunta, per cui, sono stati lasciati dalla precedente Amministrazione dei conti sani, e nel segno della continuità continuano ad esserlo ancora adesso.

Noi vedremo, staremo a vedere il prossimo rendiconto, dove avremo modo di valutare l'effettiva qualità della gestione di questa Giunta.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Bigi. Consigliere Bano.

CONSIGLIERA BANO LILIANA

Grazie. Allora, nell'ambito del fondo pluriennale vincolato vediamo che ci sono dei fondi destinati espressamente alla ristrutturazione del centro Rebelot, vorremmo chiedere nel dettaglio quali opere si pensa di realizzare, e quali sono i tempi precisi per la loro realizzazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Bano. Consigliere Chinosi, prego.

CONSIGLIERA CHINOSI MARIA

Grazie. Anch'io, collegandomi a quanto detto dalla consigliere Bano, volevamo chiedere maggiori dettagli in merito alla voce riportata relativa alle opere pensate per la piazza Giovanni XXIII, la piazza della chiesa, e volevamo anche sapere, oltre a che cosa avevate in mente magari di fare, o di completare, perché qui si dice da una parte riqualificazione, e dall'altra opere di completamento, quindi sapere anche se c'è già un programma e i tempi di realizzazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Chinosi. Consigliere Folador.

CONSIGLIERE FOLADOR LUCA

Sì, anch'io ho una domanda un po' specifica e breve, riguarda il collegamento tra la via Monte Sant'Elia e la rotatoria detta Eurospin, cioè, non c'è una voce specifica di bilancio, quindi, su questo elemento, vorremmo capire se ci sono modifiche progettuali in corso, o se ci sono aggiornamenti sugli importi previsti, a seguito di varianti progettuali, e se, appunto, questo progetto potrà vedere, diciamo, un inizio nella primavera-estate del 2025. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, signor Sindaco.

SINDACO

No, ma guardate che noi questa sera andiamo ad approvare il rendiconto, non è che dobbiamo discutere di un piano di investimenti, o di quello che l'Amministrazione intende fare, o non intende fare, noi andiamo ad approvare la rendicontazione. Se, poi, com'è stato sottolineato, diciamo, la quantità di denaro disponibile sarà importante, alla luce di una serie, diciamo, poi, di riscontri, che in questo momento sono soltanto ipotizzati, naturalmente tutto questo dovrà e sarà affrontato, presentato, pianificato per quello che concerne... quello che noi intendiamo fare da qui alla fine dell'anno, però non è questa sera la sede per entrare nel merito di valutazioni, o di interrogazioni come quelle che sono state enunciate.

Aggiungo. Guardate che entrare in carica nel mese di giugno vuol dire cominciare a capire dove uno è arrivato al mese di luglio, tenuto conto che il mese di agosto è un mese "feriale", vuol dire che uno ha "4 mesi", dico 4 mesi, su 12, per chiudere un esercizio. Quello che stiamo valutando in questo momento è riferito ad un periodo, come quello che ho appena citato, di, sostanzialmente, 4 mesi. Se andiamo a vedere opere che erano state pianificate, e non realizzate, io non voglio neanche... come dire, voglio anche mantenermi... noi abbiamo, nel Comune di Induno, delle opere pianificate nel 2018, nel 2020, non ancora realizzate, noi abbiamo arretrati di manutenzione straordinaria e necessità di messa a norma di strutture che datano il 2018.

Tutto questo che cosa voglio dire? Calma, calma, naturalmente saremo chiamati a rispondere, saremo valutati per quello che saremo capaci di fare, o di non fare, però non è questa la sera, non è questa la sede, noi questa sera dobbiamo approvare una rendicontazione economico-finanziaria.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco. Ecco, io voglio aggiungere questo, che mi trovo d'accordo con quello che ha detto il signor Sindaco, in quanto stiamo approvando un rendiconto. Alcune domande fatte dal Gruppo della minoranza vertono sui lavori, ma i lavori non c'entrano, non è materia di questo Consiglio, se mi posso permettere.

Allora, quando si presenterà il programma delle opere pubbliche, allora certo che si potrà dire che cosa si ha intenzione di fare sul Rebelot, eccetera, eccetera. Questo è il mio punto di vista, e mi trovo d'accordo con il Sindaco, e volevo farlo notare alla minoranza.

Prego, consigliere Zaini.

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA

Sì, sappiamo dove siamo, non ci siamo persi, diciamo. Le domande erano, come dire, legate a quello che abbiamo portato, nel senso che si chiede come mai non è stata fatta una variazione, non ci avete pensato. E' una domanda, mi sembra, pertinente. Poi, se ci sono dei motivi, che sono quelli che ha detto ora il Sindaco, che hanno, come dire, rallentato, d'accordo, lo accettiamo.

Mi sembra... allora, mi rivolgo al Presidente del Consiglio, che era presente negli anni passati quando si andava ad approvare il consuntivo, la parola veniva data magari agli Assessori di competenza, che venivano intervistati dai Consiglieri comunali, anche sul fondo pluriennale vincolato. Avete sempre fatto domande, e noi abbiamo sempre risposto anche in questa sede.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Zaini. Ci sono altri interventi? Benissimo, io passerei subito alle dichiarazioni di voto. Consigliere Bigi?

CONSIGLIERE BIGI MARCO

Favorevoli.

PRESIDENTE

Consigliere Zaini?

CONSIGLIERA ZAINI CECILIA

Noi ci asteniamo.

PRESIDENTE

Consigliere Lucarelli?

CONSIGLIERE LUCARELLI ROBERTO

Noi votiamo a favore.

PRESIDENTE

Allora, passiamo alla votazione: *“Approvazione del rendiconto della gestione 2024”*.

Favorevoli? 13.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 4.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 13.

Astenuti? 4.

Contrari? Nessuno.